SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO

U.O. Fitosanitario

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 04 del 24/04/2026

RADICCHIO PRIMAVERILE

In questo periodo su trapianti effettuati da circa 25 -30 giorni iniziano le lavorazioni sull'interfila (fresatura o sarchiatura o interventi manuali) per arieggiare il terreno, eliminare eventuali infestanti e apportare una prima frazione di concime azotato (nitrato di calcio per le aziende convenzionali o concime organico ad alto contenuto di azoto per le aziende biologiche). Prestare attenzione alla rimozione del TNT da eseguirsi nelle ore serali per evitare possibili scottature e una volta terminata la sarchiatura e concimazione, ricoprire con TNT per garantire un buon accrescimento della pianta almeno fino ai primi di maggio. Non si riscontrano al momento avversità.

PEPERONE IN SERRA

Si notano i primi focolai di afidi nelle file più esterne della serra su piante trapiantate da 15-20 giorni. Trattare localmente con il prodotto a base di flonicamide, intervenendo alla mattina e con giornate soleggiate. Dopo una settimana si possono effettuare i primi lanci di insetti utili. Dove si intende attuare un controllo unicamente con gli insetti utili, effettuare un primo lancio di *Chrysoperla carnea* alla dose di 10 individui m^2 con l'aggiunta di 1 individuo m^2 di *Aphidius colemani*.

PATATE

Siamo in pieno germogliamento dei tuberi di patata. In questa fase la coltura non necessita di alcun trattamento. Primissimi adulti di dorifora segnalati in diversi impianti. Da ricordare che dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)* sverna allo stato di adulto a una profondità di 20 cm, fuoriesce quando la temperatura del terreno raggiunge i 14°C, si accoppia quando la temperatura media si aggira sui 16°C e inizia a deporre le uova sulla pagina inferiore. In questa fase la fuoriuscita dal terreno è scalare e pertanto eseguire periodici controlli per verificare l'infestazione.

PORRO

Siamo prossimi ai trapianti di questa coltura. Alcuni consigli:

- Effettuare il trapianto almeno ad una profondità di 15 centimetri e non chiudere il solco effettuato dalla trapiantatrice;
- Se all'arrivo delle piante il terreno non è pronto, stendere i contenitori a terra e non lasciarli nei carrelli per non piantare una pianta curva;
- Se al momento del trapianto le piantine sono cresciute in altezza si consiglia di effettuare il taglio;
- Dove scarseggia la disponibilità di acqua di irrigazione o su zone molto ventilate si consiglia in fase di trapianto di stendere la manichetta nel solco laterale vicino alla fila.
- Le piante provenienti dai vivai (Italia o Unione Europea) devono essere accompagnate dal "Passaporto delle Piante". Il passaporto viene emesso da vivaisti autorizzati e garantisce lo stato fitosanitario del materiale.